



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 11/04/2011

OGGETTO: Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali –
L. 27/12/2002, n. 289, art. 13.

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di aprile,
alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma
di legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri | Presenti | Assenti | Consiglieri | Presenti | Assenti |
|--------------------|----------|---------|---------------------------|----------|---------|
| MARINO Pasquale | SI | | LONGO Francesco | | SI |
| PAOLINO Paolo | SI | | VALLETTA Angelo | | SI |
| SCAIRATI Vito | SI | | MONZO Vincenzo | SI | |
| MAURO Gabriele | SI | | CARAMANTE Carmine | SI | |
| BARLOTTI Raffaele | SI | | TRONCONE Giuseppe Antonio | | SI |
| DE RISO Domenico | SI | | MAURO Giuseppe | | SI |
| CASTALDO Giuseppe | SI | | MAZZA Pasquale | SI | |
| RICCI Luigi | SI | | VOZA Roberto | | SI |
| MARANDINO Leopoldo | | SI | VICIDOMINI Maria | | SI |
| BARLOTTI Francesco | SI | | RAGNI Nicola | | SI |
| FRANCIA Rosario | | SI | | | |

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA.

Consiglieri

Presenti n. 12

Assenti n. 9

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona sull'argomento il consigliere Monzo, che fornisce chiarimenti in ordine all'argomento in discussione.

Si allontana il Presidente ed assume la presidenza il consigliere anziano Scairati Vito.

Il consigliere Monzo, su proposta dalla Commissione Bilancio, chiede di aggiungere all'art. 13 i commi 3 e 4, come segue:

“3. Nei casi in cui i contribuenti non abbiano aggiornato e/o dichiarato correttamente la categoria e la classe catastale omettendo di dichiarare all'Agenzia del Territorio (ex Catasto) modifiche, ristrutturazioni ed ampliamenti o che abbiano omesso di presentare l'accatastamento (DOCFA). Nel frattempo il contribuente sarà vincolato al rispetto di quanto stabilito con il presente regolamento. La richiesta di definizione agevolata, provvisoriamente presentata, sarà oggetto di integrazione e/o modifiche sulle risultanze dell'accatastamento definitivamente verificato dall'Agenzia del Territorio.

4. Nel caso in cui la domanda dovesse essere rigettata dall'ufficio, le somme versate saranno considerate quale acconto sui tributi evasi dovuti all'ente per le imposte e tasse.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 13 della legge 27/12/2002, n. 289 che consente anche agli Enti Locali di prevedere ipotesi di definizione agevolata per i tributi propri;

- Vista la nota dell'Ufficio del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2195/04 del 14/05/2004, nella quale viene evidenziato che l'autonomia degli EE.LL., espressamente sancita dall'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, consente agli Enti stessi di disciplinare autonomamente le proprie entrate tributarie e quindi di gestire liberamente la definizione dei propri tributi nel rispetto dei seguenti criteri:

adozione di apposito regolamento;

limitazione del regolamento ai soli tributi propri;

piena conoscibilità della normativa da parte dei contribuenti e quindi pubblicazioni del regolamento e fissazione di congruo termine per l'attivazione delle procedure;

- Preso atto che il disciplinare regola le modalità e le procedure per avvalersi della definizione agevolata delle entrate locali, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti ai contribuenti, mediante le procedure di riscossione diretta delle entrate già attuate da questo Ente;

- Rilevato che il regolamento in oggetto è ispirato ad obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'attività amministrativa;

Dato Atto che la definizione agevolata dei tributi già deliberata con atto di Consiglio Comunale n° 34 del 30/8/2007 e successive, ha consentito la regolarizzazione di tributi con richieste per 4.052.955,00 euro;

Considerato:

Che negli ultimi tempi lo squilibrio di cassa si è consolidato al massimo tanto che le anticipazioni di cassa hanno raggiunto il limite consentito dall'art. 222-del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Che tale situazione di cassa determina ritardi nel pagamento del dovuto ai fornitori di beni ed ai prestatori di servizi nonché al soddisfo delle altre spese fisse comunali.

Che il permanere di tale situazione finanziaria, determinata soprattutto dal mancato pagamento di tributi locali, canoni e proventi che al bilancio consuntivo al 31/12/2010 ascendono a ben 12.909.545,49 Euro, crea immobilismo della attività amministrativa e difficoltà nella erogazione dei servizi comunali.

Che pertanto l'obiettivo di velocizzare il flusso finanziario Comunale in entrata: tributi comunali, va perseguito anche per rimuovere le condizioni del perdurante consolidamento degli squilibri di cassa; Tanto premesso e considerato si rende opportuno adottare un nuovo disciplinare per la definizione agevolata dei tributi, tenuto anche conto che il recupero delle somme per le quali sono iniziate le procedure richiede tempi lunghi per gli incassi.

